



Decree of the Rector n. 1083 of 12/11/2021
Competition for awarding 1 research grant at the University of Udine

DISCLAIMER:

The official and legally binding call for applications is in Italian only.
This document cannot be used for legal purposes and is only meant to provide information in English on the call for applications (Decree of the Rector n. 1083 of 12/11/2021). Please refer to the official call published on: <https://www.uniud.it/it/albo-ufficiale>

Any change and integration will be made available on the above mentioned web page. Therefore, no personal written communication regarding the examination date and/or competition results shall be provided to applicants.

GENERAL INFORMATION

RESEARCH GRANT PROJECT

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e Cognome/Name and surname: Andrea Mariani
Qualifica/Position: Ricercatore a tempo determinato
Dipartimento / Department: Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM) / Humanities and cultural heritage
Area MIUR / Research field: 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Macrosettore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 10/C1; L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione)

Titolo dell'assegno di ricerca / Topic of research fellowship "assegno di ricerca":

Testo in italiano:

Per una storia fotografica della critica cinematografica italiana. La collezione di Ugo Casiraghi: fotografia, illustrazione, grafica.

Text in English:

For a Photographic History of the Italian Film Criticism. The Ugo Casiraghi Collection: photography, illustration, graphics.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

Testo in italiano:

Obiettivi previsti

Il progetto mira a implementare la ricerca sul pensiero critico cinematografico italiano attraverso lo studio della ricca collezione personale di materiali grafici e fotografici appartenente a Ugo Casiraghi, un Goriziano "per scelta", tra le figure più importanti della critica italiana del secondo dopoguerra. La critica italiana rappresenta oggi uno dei cantieri



di ricerca più vitali degli studi sul cinema. Da un lato, si assiste ad un nuovo approccio basato su aspetti più legati alla valenza sociale, politica ed economica della critica (es. De Berti 2006; Pierotti, Rossi e Vitella 2004; Mazzei 2010). Dall'altro lato, si nota una crescente attenzione per la pervasività del discorso cinematografico nella stampa di settore e non (es. Guerra 2013; Volpi, Rossi, Chessa, 2015; Fidotta, Mariani 2016). Ricerche recenti (SIR, Università di Parma 2015-2018), PRIN, Università di Parma, Bologna e Udine) hanno poi messo in luce come la dimensione testuale della critica rappresenti solo una parte del dibattito intellettuale di riferimento (Guerra- Martin 2020). Un aspetto rimasto ancora inesplorato è la funzione esercitata dai materiali paratestuali che hanno rappresentato per molto tempo una fonte imprescindibile per alimentare la memoria del film e dunque informarne i discorsi critici: foto di scena, fotogrammi, materiale informativo, illustrazioni, opuscoli. La ricca congerie di materiale effimero che spesso arricchisce le collezioni d'archivio testimonia l'importanza, non ancora pienamente riconosciuta, di questi materiali nella formazione di una cultura cinematografica (Comand-Mariani 2020) e nelle routine lavorative dello "spettatore professionista". Il caso di Ugo Casiraghi, la cui carriera nella critica specializzata si dipana dagli anni 30 fino alle soglie del nuovo millennio, è particolarmente adatta a tracciare le evoluzioni delle pratiche e degli oggetti impiegati per prolungare la fruizione del film anche fuori dalla proiezione in sala. I frammenti, ritagli e fotogrammi, fino agli opuscoli, le diapositive e i materiali promozionali, restituiscono una storia eminentemente visuale e materiale del fare critica.

La valorizzazione del fondo

Il fondo Ugo Casiraghi è stato già oggetto di ricerche finanziate dalla Regione Friuli Venezia Giulia che hanno portato con successo alla valorizzazione del suo materiale attraverso una piattaforma web in continuo aggiornamento (PoligonoCasiraghi.it) e la pubblicazione di alcune delle carte del critico (Il cervello di Carné. Letterario 1939-1943, a cura di Simone Dotto e Andrea Mariani, Nave di Teseo, 2021). Questo progetto aprirebbe non solo alla possibilità di valorizzare materiale ancora inesplorato – che consentirebbe un'ulteriore implementazione del sito poligonocasiraghi.it – ma permetterebbe di sperimentare un metodo di indagine originale nel campo degli studi sulla storia della critica cinematografica. La collezione di questi materiali paratestuali si offre come un terreno straordinariamente ricco dove poter articolare una ricerca di questo tipo: dall'inventario si contano 41.000 fotografie a stampa, 23.400 diapositive e oltre 34.700 documenti altri, divisi fra fotobuste e fotocartoline, manifesti e volantini, fogli promozionali e informativi su rassegne e nuove uscite cinematografiche, manifesti, cartoline e programmi festivalieri.

Il metodo

L'attenzione ai materiali fotografici e grafici del fondo Ugo Casiraghi, seguirà due direttrici metodologiche incentrate rispettivamente sulle condizioni della visione personale del film da parte del critico e su quelli maggiormente attinenti alla "messa in pagina" dell'immagini filmica.

La prima insisterà sulla funzione di questi materiali come vere e proprie tecnologie della memoria dello spettatore (Cowan 2015). Il candidato dovrà dunque concentrare la sua attenzione sulle modalità di appropriazione e di utilizzo dei materiali paratestuali nella costruzione del discorso critico. Su questo punto i materiali potranno dialogare con le altre fonti testuali presenti nel fondo e studiati in passato (Dotto-Mariani 2021) come lettere in cui viene discussa la stesura di un articolo o i materiali preparatori di un articolo. Che funzione avevano materiali effimeri della costruzione di un discorso critico (Comand-Mariani 2021)? L'occasione sarà naturalmente anche utile ad una raccolta della documentazione fotografica privata – quando disponibile – della vita sociale e culturale del critico nel complesso periodo che va dalla transizione alla Repubblica fino agli anni della contestazione e dei primi anni Settanta.

La seconda direttrice metodologica rappresenta l'apertura inter-disciplinare più marcata: si tratta di problematizzare in che modo, storicamente, il mondo delle culture grafiche ha incontrato il settore della critica giornalistica. In questo senso, anche attraverso la rete delle relazioni epistolare ricostruibile a partire dal fondo, il candidato potrà studiare l'influenza del trattamento grafico delle immagini cinematografiche su rivista a corredo degli scritti dei critici cinematografici. Soprattutto nel periodo tra la seconda guerra mondiale e la metà del novecento, la pubblicistica su rivista ha espresso tendenze e gusti grafici legati a determinate correnti artistiche. Nel caso di Casiraghi, ad esempio, si possono citare le influenze dell'ambiente degli astrattisti milanesi (come Luigi Veronesi) nel trattamento delle



immagini di articoli o volumi curati da lui, così come una presenza sostanziale dell'elaborazione grafica si fa sentire nel periodo della contestazione studentesca e dell'impegno politico nel PCI. La natura visiva delle fonti esaminate e la loro potenziale correlazione con altri archivi (es. Fondo Luigi Veronesi, preservato dal Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma) permetterà di rinnovare il discorso storico sulla stampa cinematografica dando il giusto rilievo alle componenti grafiche e iconografiche dell'impaginazione e ai processi di lavorazione editoriali. Laddove possibile, inoltre, la ricerca servirà a inaugurare una più ampia mappatura dei rapporti con le case editrici, i soggetti del settore pubblicistico e altri intermediari utili a inquadrare i perimetri dell'attività giornalistica nel tempo.

Risultati attesi

Il progetto contribuirà ad implementare i materiali fotografici della piattaforma web poligonocasiraghi.it. Inoltre i materiali potranno essere valorizzati all'interno di una mostra organizzata in collaborazione con la Mediateca Provinciale "Ugo Casiraghi" di Gorizia.

Al candidato sarà infine chiesta una pubblicazione scientifica su rivista (fascia A) o capitolo di libro.

Bibliografia citata:

- De Berti, R. I rotocalchi illustrati, in O. Caldiron (ed.), Storia del cinema italiano, VOL. V. 1934/1939, Marsilio/Edizioni di Bianco & Nero, Venezia-Roma 2006, pp. 512-519
- Comand, M. e Mariani, A. (a cura di), Ephemera. Scrapbooks, fan mail e diari delle spettatrici nell'Italia del regime, Marsilio, Venezia 2020
- Comand, M. e Mariani, A., Effemeridi del film, Meltemi, Milano 2021
- Dotto, S. e Mariani, A. (a cura di), Il cervello di Carné. Letterario Casiraghi-Viazzi 1939-1943, Nave di Teseo, Milano 2021
- Guerra, M. e Martin, S. (a cura di), Cultura del film, Il mulino, Bologna 2020
- Mazzei, L. La critica sui settimanali e sui quotidiani, in E. G. Laura (ed.), Storia del cinema italiano, VOL. VI, 1940/1944, Marsilio/Edizioni di Bianco & Nero, Venezia-Roma 2010, 522-541
- Mariani, A. and Fidotta, G. "L'avvenire della cultura cinematografica è nelle mani dei cuc". I Centri universitari cinematografici (1948-68), in Bruni, D. Floris, A. Locatelli, M. Venturini, S. (eds), Dallo schermo alla cattedra. L'insegnamento universitario del cinema e dell'audiovisivo, Carocci, Roma, 2016
- Pierotti, F., Rossi, G. M., Vitella, F. Il cinema nei quotidiani, in S. Bernardi (a cura di), Storia del cinema italiano (1954-1959), Ed. Bianco e nero/Marsilio, Venezia-Roma 2004, pp. 521-544.
- Volpi, G., Rossi, A. and Chessa, J., Barricate di carta. "Cinema & film", "Ombre rosse", due riviste intorno al '68, Mimesis, Milano-Udine 2013

Text in English:

Objectives

The project aims at implementing the research on the cultural history of Italian film criticism, through the study of the private collection of Film critic Ugo Casiraghi, a "Gorizian by choice" and one the most influential film critics in the post-war Italy.

History and cultures of film criticism is one of the most intense and promising trends in Italian film studies. On the one hand, we observe a new approach stressing the social, political, and economic aspects hidden behind the practice of film criticism (i.e. De Berti 2006; Pierotti, Rossi e Vitella 2004; Mazzei 2010); on the other hand, we clearly see an increasing attention to what we could certainly describe as the ubiquity of film criticism, throughout newspapers, magazines, and periodicals of various nature (i.e. Guerra 2013; Volpi, Rossi, Chessa, 2015; Fidotta, Mariani 2016). Furthermore, recent researches (SIR project, University of Parma 2015-2018; PRIN 2019-2022, University of Parma, Bologna and Udine) noticed that the "textual" part of the debate was just a layer of a much more complex cultural discourse (Guerra-Martin 2020). An unexplored aspect of the complex cultural and intellectual experience of film criticism, is the role played by the complex set of those paratexts that have long been an essential source feeding the film memory and therefore informing the critical discourse too: film stills, film photograms/frames, informative material,



illustrations, posters, cuttings, brochures etc. The rich mixture of ephemeral material that often enriches the archive collections testifies to the importance, not yet fully recognized, of these materials in the formation of a given cinema culture (Comand-Mariani 2020). The case of Ugo Casiraghi, whose career in specialized criticism runs from the 1930s to the threshold of the new millennium, is particularly suitable for tracing the evolution of the practices and objects used to prolong the film experience even outside the theatre. The fragments, cutouts and film frames, up to the brochures, slides and promotional materials, give an eminently visual and material history of film criticism.

The Collection

The Ugo Casiraghi collection has already been the subject of researches funded by the Friuli Venezia Giulia Region, which have successfully led to the presentation and valorization of its material through a web platform (Poligonocasiraghi.it) and the publication of some of the critic's letters (Il cervello di Carné. Letterario 1939-1943, edited by Simone Dotto and Andrea Mariani, Nave di Teseo, 2021). This project would not only open up the possibility of digging into previously unpublished and unexplored material - which would allow a further implementation of the website poligonocasiraghi.it - but would allow to experiment an original method of investigation into the field of history of film criticism. The collection of paratexts of the Ugo Casiraghi collection at the Mediatecadi Gorizia, offers an extraordinarily rich field where to articulate such an approach: from the inventory there are 41,000 printed photographs, 23,400 slides and over 34,700 other documents, divided between photo envelopes and photo postcards, posters and flyers, promotional and informative sheets on film reviews and new releases, posters, postcards and festive programs.

The Method

The approach the candidate will develop onto these photographic and graphic materials will follow two methodological guidelines, focused respectively on the conditions of the personal vision of the film by the critic and those more relevant to the "mise en page" of the film frame. The first will insist on the function of these materials as true technologies of the spectator's memory (Cowan 2015). The candidate must therefore focus his attention on the methods of appropriation and use of paratexts in the construction of the critical discourse: the materials will be put in dialogue with the other textual sources of the collection and already studied in the past (Dotto-Mariani 2021) as letters in which the drafting of an article or the preparatory materials of an article are discussed. What function were ephemeral materials in the construction of a critical discourse (Comand-Mariani 2021)? Elements of visual culture come here in relation to historical-cultural paintings. The occasion will of course also be useful for a collection of private photographic documentation - when available - testifying the social and cultural life of the film critic. The second methodological guideline represents the most inter-disciplinary bond of this approach: it concerns problematizing how, historically, the world of the graphic cultures met the sector of film criticism. In this sense, thanks to the network of the epistolary relations that can be traced from this archive, the candidate will be able to study the influence of the graphic treatment of cinematographic images accompanying the writings of film critics. In fact especially in the period between the Second World War and the middle of the twentieth century, magazines expressed graphic and formal trends linked to certain artistic or avant-garde currents. In the case of Casiraghi, for example, we can mention the influences of the Milanese abstractionists (such as Luigi Veronesi) in the treatment of the images of his articles or volumes edited by him, as well as a substantial presence of graphic treatment of pictures during the period of the students' protests and the political clashes in the PCI. The visual nature of these sources and their potential correlation with other archives (e.g. Luigi Veronesi Fund, preserved by the Centro Studi e Archivio della Comunicazione of the University of Parma) will allow to renew the historical discourse on film criticism, providing the graphic and photographic components of the layout and the editorial process with the right emphasis. Where possible, research will also serve to inaugurate a wider mapping of relations with publishers, publicists and other intermediaries useful to frame the perimeters of journalistic activity over time.

Outputs

The project will help to implement the visual and iconographic materials of the poligonocasiraghi.it web platform. In addition, the materials can be enhanced in an exhibition organized in collaboration with the Provincial Mediateca "Ugo Casiraghi" in Gorizia.



Furthemore, the candidate will be asked to present his/her research in a peer-review article or a book chapter.

References:

- De Berti, R. I rotocalchi illustrati, in O. Caldiron (ed.), Storia del cinema italiano, VOL. V. 1934/1939, Marsilio/Edizioni di Bianco & Nero, Venezia-Roma 2006, pp. 512-519
- Comand, M. e Mariani, A. (eds), Ephemera. Scrapbooks, fan mail e diari delle spettatrici nell'Italia del regime, Marsilio, Venezia 2020
- Comand, M. e Mariani, A., Effemeridi del film, Meltemi, Milano 2021
- Dotto, S. e Mariani, A. (a cura di), Il cervello di Carné. Letterario Casiraghi-Viazzi 1939-1943, Nave di Teseo, Milano 2021
- Guerra, M. e Martin, S. (eds), Cultura del film, Il mulino, Bologna 2020
- Mazzei, L. La critica sui settimanali e sui quotidiani, in E. G. Laura (ed.), Storia del cinema italiano, VOL. VI, 1940/1944, Marsilio/Edizioni di Bianco & Nero, Venezia-Roma 2010, 522-541
- Mariani, A. and Fidotta, G. "L'avvenire della cultura cinematografica è nelle mani dei cuc". I Centri universitari cinematografici (1948-68), in Bruni, D. Floris, A. Locatelli, M. Venturini, S. (eds), Dallo schermo alla cattedra. L'insegnamento universitario del cinema e dell'audiovisivo, Carocci, Roma, 2016
- Pierotti, F., Rossi, G. M., Vitella, F. Il cinema nei quotidiani, in S. Bernardi (a cura di), Storia del cinema italiano (1954-1959), Ed. Bianco e nero/Marsilio, Venezia-Roma 2004, pp. 521-544.
- Volpi, G. Rossi, A. and Chessa, J., Barricate di carta. "Cinema & film", "Ombre rosse", due riviste intorno al '68, Mimesis, Milano-Udine 2013

Ricadute delle attività progettuali sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia / Impact of the project activities on the territory of Friuli Venezia Giulia:

Implementare la piattaforma wordpress poligonocasiraghi.it in collaborazione con la Mediateca provinciale "Ugo Casiraghi" di Gorizia e il Digital Storytelling Lab del DIUM dell'Università degli Studi di Udine: uno spazio virtuale che incrementi la visibilità e l'accessibilità del patrimonio archivistico della mediateca, dissemini il ruolo e la funzione storica dello scambio tra cultura cinematografica regionale e nazionale e contribuisca a qualificare la caratterizzazione della struttura come un centro di rilevanza nazionale per lo studio della critica cinematografica italiana e regionale. La mostra dei materiali fotografici e illustrativi sarà inoltre un modo per aprire al pubblico generalista il contenuto prezioso della collezione della Mediateca. / Implementation of the wordpress platform poligonocasiraghi.it in collaboration with the Mediateca "Ugo Casiraghi" of Gorizia and the Digital Storytelling Lab of the DIUM of the University of Udine: a virtual space that increases the visibility and accessibility of the archival heritage of the media library, disseminate the role and the historical function of the exchange between regional and national film culture and contribute to qualify the characterization of the structure as a center of national importance for the study of Italian and regional film criticism. The exhibition of photographic and illustrative materials will also be a way to open the precious content of the Mediateca collection to the public.

Struttura dell'Università di Udine e soggetto/i ospitante/i presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine and host organizations where research activities will be carried out:

- Università degli Studi di Udine, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM) / University of Udine, Department of humanities and cultural heritage;
- Mediateca Provinciale "Ugo Casiraghi" di Gorizia (almeno 1/3 del periodo di ricerca) / Provincial Media Library Ugo Casiraghi of Gorizia (at least 1/3 of the research period).



Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

12 mesi / months

Importo lordo assegnista / Total grant net of deductions paid by financer:

€ 19.367,00

Finanziamento / Financed by:

Progetto di Ateneo ex L.R. 34 art. 5 c. 29-33, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Finanziamento anno 2021)

Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione / Minimum qualifications necessary:

- Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero;
 - possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata;
 - età fino a quarant'anni alla data di presentazione della candidatura.
-
- University degree obtained before Decree n. 509 of 3 November 1999 or specialistic/Master's degree (post decree n. 509 of 3 November 1999 and decree n. 270 of 22 October 2004) or equivalent degree obtained abroad;
 - professional scientific curriculum suitable for the research activity above mentioned;
 - age up to forty years at the date of application.

Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio/ Evaluation of titles and oral exam

Calendario Colloquio / Calendar of the oral exam	Data / Date	16 dicembre / December 2021
	Ora / Time	9:30 / 9:30 am (Italian time)
	Luogo / Place	Videoconferenza / Videoconference

Note / Notes:

- 1) La Commissione giudicatrice valuterà le candidature considerando l'attinenza/coerenza delle stesse alle tematiche e ai risultati previsti e alle ricadute attese / The Examining Board will evaluate the candidacies considering their relevance/coherence to the research and to the foreseen results and to the expected effects
- 2) Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo. / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale



Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova in modalità telematica saranno inviate ai candidati con successiva email da parte del Presidente della Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di ammissione al concorso. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata e all'orario indicato sul bando. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. La registrazione delle prove orali è vietata. L'Ateneo adotterà pertanto tutti i provvedimenti in suo potere per tutelare i soggetti coinvolti qualora venissero diffuse tramite internet – o altri mezzi di diffusione pubblica – video, audio o immagini della procedura selettiva. / Instructions on how the video interviewing will be conducted will be provided to candidates by the Chairman of the Examining Board via email. For identification purposes, each candidate is required to identify him/herself before the interview by exhibiting the same identification document attached to the application. Candidates must be available on the day and time established by the call for applications. Failure of the candidate to establish a video connection, the unavailability of the candidate on the day and/or time established or failure of the candidate to provide the required identification document are all grounds for exclusion from the selection procedure. Recording of the video interviews is prohibited. The University will adopt all the measures within its power to protect all personnel involved as a result of dissemination via the internet or via other forms of public dissemination, of videos, audios or other pictures of the selection procedures.

10. Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Mariapia Comand	PO	L-ART/06	Università degli Studi di Udine
Simone Dotto	RTD	L-ART/06	Università degli Studi di Udine
Andrea Mariani	RTD	L-ART/06	Università degli Studi di Udine
Membro Supplente / Temporary members			
Simone Venturini	PA	L-ART/06	Università degli Studi di Udine

APPLICATIONS AND DEADLINE

Application for admission to the competition

Entries to the competition begin on 19 November 2021 at 02:00 p.m. (Italian time) and end on 9 December 2021 at 02:00 p.m. (Italian time).

The application to participate to the selection **must be completed, under penalty of exclusion, using the online procedure at the address <https://pica.cineca.it/>**

The online procedure involves two stages:
Stage I – Registration
Stage II – Filling out the online application.



At the end of Stage II, the applicant must print out the application form and sign it in the manner described in the online procedure (manual signature, with attached identity document, or digital signature), under penalty of exclusion from the selection. The application must not be signed if the applicant accesses the aforementioned online procedure using the SPID identification.

Documents, qualifications and publications, as listed in art. 4 of the above mentioned Call for applications, must be attached to the online application in electronic format (.pdf). The size cannot be larger than 30 MB.

The application to participate to the selection process is automatically sent to the University of Udine with the final closure of the online procedure.

The University administration:

- does not assume any responsibility in case it is impossible to read the documentation submitted in electronic format due to damaged files;
- does not accept or take into consideration titles or documents received in paper format or in a manner different from that set out in this article.

The administration takes no responsibility for the loss of any communications resulting from an inaccurate indication of the residence address of the applicant, or from the lack or tardy communication of their change, nor from any possible mail delivery or postal error not due to any fault of the administration.

Applicants are advised not to wait until the last days before the deadline of this call. The University assumes no liability for any malfunctions due to technical problems and/or overloading of the communication line and/or application systems.

Personal data collected, also with IT tools, are aimed at managing the procedure of the competition and the subsequent stipulation and management of the contract. The University of Udine is the "Data Controller". At any time, you can request access, corrections and, according to the University institutional purposes, the cancellation and limitation of the processing or oppose the processing of your data. You can always submit a complaint to the Italian Authority for data protection. The complete information is available on the University of Udine website in the section "privacy" accessible from the home page www.uniud.it

Direct link: <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy>

Note: The candidate that will be awarded of reference research grant must be resident or domiciled in Friuli Venezia Giulia at the starting date of research fellowship.

Head of the procedure

The officer in charge of the proceedings is Dr. Sandra Salvador, Head of Area Servizi per la Ricerca of the University of Udine. The responsible Office of the University of Udine is the Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine (tel +39 0432 556390 Fax +39 0432 556299).

For further information about the call for applications:

https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&populateSR_id=42105